

Collegio dei revisori dei conti

Relazione sul Bilancio di previsione per l'esercizio 2022

Il Bilancio di previsione, che a termini di Regolamento di contabilità consta del Preventivo finanziario e del Preventivo economico, è risultato redatto in conformità allo schema di bilancio utilizzato lo scorso anno.

A detto Bilancio è allegata la *Relazione illustrativa programmatica 2022-2024* che descrive le linee strategiche delle attività, le risorse finanziarie e le correlate fonti di finanziamento per il triennio considerato. In particolare assumono rilievo, nella stessa Relazione, le seguenti quattro aree di intervento: I) *Assunzione di nuove risorse umane*; II) *Sviluppo del sistema informativo*; III) *Sviluppo delle attività di educazione finanziaria e di contrasto agli abusivismi finanziari*; IV) *Sviluppo dell'attività dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie*.

Le previsioni di entrata e di spesa contenute nella proposta di Bilancio in esame, considerate al netto delle partite di giro, riportano un totale di entrate e di spese pari ad € 172.939.684,00. Al lordo delle partite di giro, il totale generale delle entrate e delle spese è pari ad € 211.939.684,00, con conseguente pareggio delle medesime.

Entrate

Titoli I-II-III	Entrate Correnti	172.939.684,00
Titolo IV	Entrate C/Capitale	0,00
Avanzo presunto di Amministrazione al 31.12.2021		-
Totale Entrate		172.939.684,00
Titolo III	Entrate per Partite di giro	39.000.000,00
Pareggio		211.939.684,00

Spese

Titolo I	Spese Correnti	167.596.944,00
Titolo II	Spese C/Capitale	5.342.740,00
Totale Spese titolo I e II		172.939.684,00
Titolo III	Spese per Partite di giro	39.000.000,00
Pareggio		211.939.684,00

Le Entrate correnti previste per l'anno 2022, confrontate con le omologhe entrate previste per l'anno 2021, risultano articolate come segue:

	Entrate correnti	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Variazioni
Titolo I	<i>Entrate correnti per trasferimenti dallo Stato</i>	250.000,00	250.000,00	-
Titolo II	<i>Entrate contributive</i>	125.960.900,00	130.492.413,00	+4.531.513,00
Titolo III	<i>Altre entrate</i>	26.045.189,39	42.197.271,00	+16.152.081,61
Totale entrate correnti		152.256.089,39	172.939.684,00	+20.683.594,61

Riguardo al Titolo I “Entrate correnti per trasferimenti dallo Stato” – premesso che le stesse non attengono al funzionamento ed alla gestione dell’Istituto – il Collegio rileva che lo stanziamento per l’anno 2022, pari ad € 250.000,00, è da correlare alle previsioni dell’art. 32-ter.1 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il quale è stato disposto che, al fine di agevolare l’accesso alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie, la Consob istituisce nel proprio bilancio il *Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori*. Detto Fondo, nei limiti delle disponibilità stanziato, è destinato a garantire ai risparmiatori ed agli investitori diversi dai clienti professionali, la gratuità dell’accesso alle procedure di risoluzione, mediante esonero dal versamento della relativa quota concernente le spese amministrative per l’avvio della procedura. Il comma 2 della medesima norma prevede che il Fondo sia finanziato con il versamento di metà degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscosse dalla Consob per la violazione della disciplina degli intermediari (Parte II dello stesso d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58), nonché con le risorse iscritte in un apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, in relazione ai versamenti effettuati per il pagamento della tassa di concessione governativa per l’iscrizione all’albo dei consulenti finanziari.

Per quanto concerne il Titolo II “Entrate contributive” le stesse, pari ad € 130.492.413,00, presentano un incremento rispetto alle omologhe entrate per l’anno 2021 nella misura del 3,6% circa.

Con riferimento, invece, al Titolo III “Altre entrate” le stesse, pari in complesso ad € 42.197.271,00, afferiscono essenzialmente ad entrate per interessi attivi e proventi su titoli di Stato (€ 4.339.802,00), ad entrate diverse (€ 1.852.250,00), oltre che all’utilizzo dei Fondi ripristino beni mobili, immobili ed oneri capitalizzati (€ 5.308.740,00), correlato al finanziamento della spesa per investimenti e per manutenzione straordinaria delle sedi di Via Martini in Roma e di Via Broletto in Milano, all’utilizzo del Fondo oneri per rinnovi contrattuali (€ 4.500.000,00), per il finanziamento di parte delle maggiori spese rivenienti dal recepimento della riforma delle carriere del personale, e del Fondo per la stabilizzazione delle entrate contributive (€ 11.059.479,00). Si aggiunge l’utilizzo straordinario per il 2022 delle disponibilità del *Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori* (€ 11.695.000,00), disposto ai sensi dell’art. 34, comma 4, del d.l. n. 137/2020, convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176. Il citato art. 34 ha previsto, infatti, che “*in considerazione delle necessità connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per gli anni 2021 e 2022 la dotazione finanziaria complessiva del Fondo di cui all'art. 32-ter.1 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ferma restando la finalità di assicurare la gratuità dell'accesso alla procedura ivi prevista, può essere utilizzata anche per le esigenze connesse alle spese di funzionamento, comunque denominate, relative, prioritariamente, al sistema di cui all'art. 32-ter del citato decreto legislativo n. 58 del 2018*”.

Non si riscontrano “Entrate in conto capitale”, tenendo conto della specificità delle attribuzioni della Commissione.

Per quanto attiene invece alle “Entrate per partite di giro” (€ 39.000.000,00) esse sono pari alle corrispondenti spese di identico importo complessivo e tengono conto delle somme che saranno anticipate nell’esercizio agli economisti cassieri delle sedi di Roma e Milano.

L’Avanzo di amministrazione presunto dell’esercizio 2021, alla cui determinazione concorrono l’andamento della gestione di competenza, oltre che della gestione dei residui, è risultato azzerato. Le eccedenze della gestione finanziaria dell’esercizio 2021 sono state utilizzate per ridurre l’utilizzo del Fondo per la stabilizzazione delle entrate contributive previsto per lo stesso anno.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2021		
Cassa allo 01.01.2021	10.173.510,67	
Riscossioni <i>(residui e competenza)</i>	131.768.515,23	(+)
Pagamenti <i>(residui e competenza)</i>	114.429.895,52	(-)
Accantonamenti dell'esercizio ai fondi iscritti nello stato patrimoniale	32.483.921,00	(-)
Utilizzo fondi ripristino immobilizzazioni e fondi rischi ed oneri	18.009.842,14	(+)
Residui attivi	15.079.542,86	(+)
Residui passivi	27.639.375,00	(-)
Saldo negativo proventi/oneri su titoli di Stato immobilizzati	478.219,38	(-)
Risultato al 31.12.2021	0,00	

Le Spese correnti previste per l'anno 2022, confrontate con le omologhe spese previste per l'anno 2021, risultano così articolate:

Titolo I	Spese correnti	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Cat. I	<i>Spese per il personale e per i Componenti la Commissione</i>	121.989.439,00	133.087.303,00	+ 11.097.864,00	+9,1%
Cat. II	<i>Imposte e tasse a carico dell'Amministrazione</i>	7.489.131,00	8.163.100,00	+ 673.969,00	+9,0%
Cat. III	<i>Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi</i>	20.613.468,00	20.819.956,00	+ 206.488,00	+1,0%
Cat. IV	<i>Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti</i>	3.602.885,00	3.572.885,00	- 30.000,00	- 0,8%
Cat. V	<i>Altre spese</i>	2.203.700,00	1.953.700,00	- 250.000,00	- 11,4%
		155.898.623,00	167.596.944,00	+11.698.321,00	+ 7,5%

Le "Spese correnti 2022" (€ 167.596.944,00) risultano incrementate rispetto all'ammontare delle omologhe spese dell'esercizio 2021 (€ 155.898.623,00), nella misura del 7,5% circa.

Tale variazione è essenzialmente ascrivibile a: *Cat. I*) alle maggiori "Spese per il personale e per i Componenti la Commissione", conseguenti alle assunzioni di nuove risorse umane (n. 58 risorse previste per la seconda parte dell'anno 2022) ed al differenziale retributivo riveniente dal recepimento della riforma del personale a decorrere dal 1° luglio 2021, oltre che al riconoscimento degli adeguamenti stipendiali e delle promozioni, compensate in parte dalla intervenuta riduzione del trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 22 del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90; *Cat. II*) alle maggiori spese per "Imposte e tasse a carico dell'Amministrazione" relative ai maggiori oneri per IRAP per il personale; *Cat. III*) al lieve incremento delle "Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi", essenzialmente da ricondurre ai maggiori oneri per la gestione dei sistemi informativi; *Cat. IV*) al lieve decremento degli "Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti", per effetto del minor accantonamento al *Fondo ripristino beni mobili*; *Cat. V*) alle minori "Altre spese", per effetto essenzialmente del minor stanziamento previsto sul "*Fondo di riserva per spese impreviste e maggiori spese*".

Tutto ciò premesso, il Collegio segnala che l'andamento incrementale delle spese 2022 è da riconnettere quasi esclusivamente al rafforzamento della componente professionale dell'Istituto.

Le Spese in conto capitale previste per l'anno 2022, confrontate con le omologhe spese previste per l'anno 2021, risultano articolate come segue:

Titolo II	Spese correnti	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Variazioni assolute	Variazioni %
Cat. VI	<i>Spese per beni immobili</i>	1.061.000,00	708.740,00	- 352.260,00	-33,2%
Cat. VII	<i>Immobilizzazioni tecniche</i>	4.250.792,00	4.634.000,00	+ 383.208,00	+9,0%
		5.311.792,00	5.342.740,00	+30.948,00	+0,6%

Le "Spese in conto capitale 2022" (€ 5.342.740,00) concernono, essenzialmente, gli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi di Roma e di Milano (€ 708.740,00), ricompresi nella Categoria VI, e l'acquisizione di complementi di arredo, attrezzature ed impianti (€ 134.000,00), nonché gli investimenti di natura informatica (*hardware* e *software*) per lo sviluppo dell'innovazione tecnologica (€ 4.500.000,00), entrambi ricompresi nella Categoria VII – Immobilizzazioni tecniche.

Il segnalato incremento dello 0,6% è da ascrivere al saldo tra le minori spese per manutenzione straordinaria degli immobili ed il potenziamento degli investimenti di natura informatica.

Per quanto attiene invece alle "Spese per partite di giro" (€ 39.000.000,00) esse sono pari alle corrispondenti entrate di identico importo complessivo e tengono conto delle somme che saranno anticipate nell'esercizio agli economi cassieri delle sedi di Roma e Milano, oltre che dei rimborsi di erronei versamenti di contributi di vigilanza.

* * *

Il Collegio prende atto delle previsioni di Entrata e di Spesa per il triennio 2022-2024, formulate in conformità ai quattro indirizzi strategici evidenziati in inizio della presente Relazione, come di seguito riportate:

SPESE	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Variazione Assoluta	Previsioni 2024	Variazione Assoluta
	A	B	C = B - A	D	E = D - B
<i>Spese per il personale e per i Componenti la Commissione</i>	133.087.303	140.756.997	+7.669.694	144.437.777	+3.680.780
<i>Imposte e tasse a carico dell'Amministrazione</i>	8.163.100	8.783.800	+620.700	9.054.500	+270.700
<i>Spese per acquisizione di beni e servizi</i>	20.819.956	20.495.760	-324.196	20.684.160	+188.400
<i>Oneri per ripristino immobilizzazioni ed altri accantonamenti</i>	3.572.885	3.572.885	-	3.572.885	-
<i>Altre Spese</i>	1.953.700	1.860.000	-93.700	1.825.000	-35.000
Totale Spese Correnti	167.596.944	175.469.442	+7.872.498	179.574.322	+4.104.880
<i>Spese per beni immobili</i>	708.740	1.092.000	+383.260	623.000	-469.000
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>	4.634.000	4.649.000	+15.000	4.649.000	-
Totale Spese in conto capitale	5.342.740	5.741.000	+398.260	5.272.000	-469.000
TOTALE GENERALE SPESE	172.939.684	181.210.442	+8.270.758	184.846.322	+3.635.880

ENTRATE	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Variazione Assoluta	Previsioni 2024	Variazione Assoluta
	A	B	C = B - A	D	E = D - B
<i>Avanzo di amministrazione esercizio precedente</i>	0	-	0	0	-
<i>Entrate per Trasferimento a carico dello Stato</i>	250.000	250.000	-	250.000	-
<i>Entrate contributive</i>	130.492.413	157.720.000	+27.227.587	163.760.000	+6.040.000
<i>Altre entrate</i>	42.197.271	23.240.442	- 18.956.829	20.836.322	-2.404.120
<i>Entrate in c/capitale</i>	0	0	-	0	-
TOTALE ENTRATE	172.939.684	181.210.442	+8.270.758	184.846.322	+3.635.880

Il bilancio pluriennale 2022-2024 evidenzia una crescita della spesa, peraltro adeguatamente compensata da un corrispondente incremento delle entrate contributive.

La principale componente di incremento della spesa è da ricondurre alle assunzioni di nuove unità di organico a decorrere dalla seconda parte del 2022 e dalla ordinaria dinamica di crescita degli oneri per il personale.

Nel triennio considerato si registrano investimenti informatici annuali costanti, oltre che oneri di manutenzione straordinaria delle sedi dell'Istituto in Roma e Milano.

* * *

Le previsioni di bilancio, sia per le entrate che per le spese, rispettano i principi contabili generali di veridicità, attendibilità e correttezza.

La previsione delle spese è risultata conforme ai vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni ed in particolare del D.L. n. 95/2012, del D.L. n. 66/2014 e del D.L. n. 90/2014.

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2022, l'Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 è stato, come detto, azzerato e portato a riduzione dell'utilizzo del Fondo per la stabilizzazione delle entrate contributive previsto per lo stesso anno.

Il dato delle contribuzioni previste per l'esercizio 2022 tiene conto dell'effetto riduttivo generato dal previsto utilizzo del *Fondo per la stabilizzazione delle entrate contributive* (€ 11.059.479,00) e dall'utilizzo straordinario del *Fondo per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori* (€ 11.695.000,00), iscritti nella voce altre entrate del preventivo finanziario.

A conclusione dell'esame effettuato, il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024.

Roma, 17 dicembre 2021

Dott.ssa Simonetta Rosa (presidente)

Dott. Giampiero Riccardi (membro)

Prof. Giuseppe Sancetta (membro)